



## Rassegna Stampa

a cura della Biblioteca Provinciale



**L'ASSESSORE CRISTINA GRIECO**  
«È UN TASSELLO DELL'IMPEGNO  
CHE LA REGIONE DEDICA  
AL MONDO DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE»

**LUIGI SEBASTIANI**  
«VOI SIETE FUOCO DA ACCENDERE»  
HA DETTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVINCIALE  
BATTENDO IL CINQUE CON TUTTI GLI ALUNNI

**IL SINDACO FILIPPESCHI**  
«UN ESEMPIO DI RINNOVAMENTO  
CHE È UN SALTO DI QUALITÀ  
PER LA SCUOLA PISANA»

# Senza zaino, libri e cattedra Sant'Ermete sperimenta il futuro

*Spazi rivoluzionati e banchi di gruppo alle elementari 'Don Milani'*

**MODIFICARE** aule e spazi per rivoluzionare la didattica. Mettendo al centro la 'comunità dei bambini'. Anche l'elementare Don Milani di Sant'Ermete entra ufficialmente, prima scuola del territorio comunale, nel progetto "Senza zaino". E lo fa portando a compimento una vocazione all'innovazione alla quella insegnanti e famiglie si dedicano da tempo, dall'adozione alternativa al libro di testo alla condivisione dei materiali. E' qui che ieri mattina è stato tagliato idealmente il nastro dell'anno scolastico 2015-2016 alla presenza dell'assessore regionale all'istruzione Cristina Grieco, al sindaco Marco Filippeschi, agli assessori comunali Marilù Chiofalo e Andrea Serfogli, al provveditore agli studi Luigi Sebastiani («Voi siete fuoco da accendere» ha detto agli alunni ai quali ha poi dato, uno ad uno, il 'cinque') e alla preside dell'istituto Paola Lucarelli.

VIA la cattedra, ad accogliere i bambini di tutte le classi ieri, al suo

no della prima campanella, sono stati i nuovi arredi forniti dall'amministrazione comunale: grandi tavoli 'collettivi' (attorno ai quali possono sedersi sei bambini), lo spazio agorà (l'angolo 'morbido' che, presente in due classi già dallo scorso anno, gli alunni utilizzano ogni giorno per il buongiorno, l'accoglienza (magari a suon di musica, come fa il maestro Luca Randazzo - uno dei 'motori' del progetto - con la sua chitarra) e le 'assemblee' del giovedì), bacheche piene di post-it e un angolo con il pc. Penne, pennarelli e corredo sono a disposizione di tutti (raccolte in scatole di legno al centro del tavolo realizzate da un gruppo di genitori e dipinte dai bambini), la didattica si svolge con materiali messi insieme dagli insegnanti. Ottanta in tutta Italia le 'scuole senza zaino' che vengono seguite dalle due responsabili nazionali del progetto Daniela Pampaloni e Iselda Barghini anche loro presenti ieri mattina alla Don Milani. Capofila e apripista sono stati gli istituti di Fauglia (che hanno inaugurato il nuovo ciclo nel 2002)

ma altre esperienze sono già in atto a Latignano (Cascina) e Pontedera.

«LA SCUOLA senza zaino è una delle priorità individuate dal governatore Rossi, è un tassello dell'impegno che la Regione dedica al mondo dell'educazione e dell'istruzione, confermato anche dal progetto Pegaso che ci ha permesso di azzerare le liste di attesa quasi ovunque in Toscana» ha detto l'assessore regionale Grieco dando il suo personale in bocca al lupo ai bambini. «Questo progetto e questa prima esperienza sono un orgoglio per la città - ha aggiunto il sindaco Filippeschi - un esempio di rinnovamento che è un salto di qualità per la scuola pisana». Scuola che non si fermerà qui come ha sottolineato l'assessore Marilù Chiofalo: «Abbiamo chiesto alle insegnanti della Don Milani di affiancare al progetto la ricerca didattica che dovrà diventare un'attività essenziale e principale. I vecchi modelli qui sono stati scardinati ma dobbiamo guardare ancora oltre».

Francesca Bianchi



### Latrofa (Ncd) accusa il Comune: «Ho informato il sottosegretario Toccafondi»

«QUANTO accaduto dimostra l'incapacità dell'amministrazione comunale a gestire le criticità. Quella della 'Parmini' era nota da tempo ma non si è fatto nulla per prevenire. E ora questi errori li pagano alunni e famiglie con i disagi provocati dal trasferimento delle aule altrove». Lo afferma Raffaele Latrofa, capogruppo di Ncd in consiglio comunale, commentando il cedimento di intonaco avvenuto in una scuola elementare cittadina. Della vicenda, annuncia il consigliere comunale, «ho già interessato della vicenda il governo informando direttamente il sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi».